

Già inserite sul sito 44mila candidature in vista della scadenza del 30 marzo

Concorso scuola, tre domande al minuto

In palio 63mila posti per insegnanti dalle materne alle superiori

■ Sono circa 44mila le domande inserite in 12 giorni, come dire quasi tre candidature al minuto. È il primo bilancio del maxi-concorso della scuola che mette in palio 63.712 posti per insegnanti dalla materna fino alle superiori nel triennio 2016-18. Le previsioni sono di almeno 200mila candidature entro la deadline del 30 marzo.

Barbieri e Tucci ▶ pagina 5

Istruzione

IL RECLUTAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Sul territorio

Al Nord quasi la metà delle cattedre: Lombardia prima regione con 11.176 posti

Il punteggio

Le commissioni avranno 100 punti a disposizione: 40 per lo scritto, 40 per l'orale e 20 per i titoli

Scuola, 4mila candidati al giorno per il concorso

Sono 44mila le istanze già inserite nel sistema del Miur - Bando aperto fino al 30 marzo

PAGINA A CURA DI

Francesca Barbieri

■ Oltre 40mila domande nei primi dodici giorni, l'equivalente di 3.700 al giorno o, per gli appassionati di calcoli, quasi tre al minuto.

È il bilancio provvisorio del maxi-concorso della scuola che mette in palio 63.712 posti per insegnanti dalla materna fino alle superiori nel triennio 2016-18, con un bando ad hoc per il sostegno. Il ministero dell'Istruzione attende almeno 200mila candidature inviate tramite il sistema Polis tra il 29 febbraio (data di apertura) e la deadline del 30 marzo (chiusura fissata alle ore 14). All'11 marzo risultavano inserite 44mila istanze, di cui 10mila già definitivamente inoltrate.

Dopo quattro anni di stop chi ha il titolo di abilitazione potrà quindi tornare a mettersi in gioco per "conquistare" una cattedra. Nel 2012 per 11.542 posti messi a concorso si presentarono oltre 300mila candidati. In prevalenza donne - 258mila rispetto a

63mila uomini - e con un'età compresa tra 36 e 45 anni.

Oggi i posti sono 7.237 per la scuola dell'infanzia; 21.098 per la primaria; 16.616 per le medie e 18.255 per le superiori. A questi si aggiungono 506 posti che sono banditi sulla nuova classe di concorso A023, l'italiano per studenti stranieri.

Restrizzando l'obiettivo sul territorio, la regione con il maggior numero di new entry sarà la Lombardia, che calamita ben 11.176 cattedre, il 17,5%. E in generale l'intero Settentrione sarà destinazione, in linea con la tradizione passata, di circa la metà dei nuovi insegnanti, il 47%, pari a 29.773 cattedre. Al Sud, invece, andrà un terzo dei posti, con la Campania a farla da padrona (6.413).

Spostando, invece, il focus sulle classi di insegnamento, la materia al top sarà «Italiano, storia, geografia», con 9.368 cattedre per medie e superiori. A seguire i 5.541 posti di «matematica e scienze» e i 3.221 di «lingua straniera».

Potranno partecipare al "concorso", come detto, solo i do-

centi abilitati (entro il 30 marzo 2016) e sono esclusi i prof già assunti a tempo indeterminato nelle scuole statali. Nel bando per la scuola dell'infanzia e primaria si aprono i cordoni anche ai diplomati magistrali entro l'anno scolastico 2001/2002, mentre il bando sul sostegno, oltre all'abilitazione, richiede appositi titoli di specializzazione. Esclusi i diplomati magistrali a indirizzo linguistico, ritenuti invece dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato abilitati magistrali come gli altri, e anche i precari con 36 mesi di servizio che non hanno potuto usufruire di percorsi abilitanti specifici.

Una volta chiuso il bando, gli uffici scolastici regionali dovranno correre per organizzare le selezioni, il cui calendario verrà reso noto il 12 aprile. L'obiettivo dichiarato dal ministero dell'Istruzione è chiudere tutte le procedure del concorso entro agosto, con l'immissione in ruolo dei primi vincitori a settembre alla riapertura delle scuole.

Passando alle prove, in assenza di preselezione, scatteranno subito gli scritti (uno o più), che

saranno interamente al computer. Previste 8 domande sulla materia di insegnamento di cui 2 in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo, obbligatoriamente l'inglese per la primaria). I quesiti saranno 6 a risposta aperta (di carattere metodologico e non nozionistico) e 2 (quelli in lingua) a risposta chiusa, con cinque sotto-quesiti. Sulle lingue il candidato dovrà dimostrare di avere un livello di competenza almeno «B2».

Lo scritto avrà una durata di 150 minuti, mentre sono previsti 45 minuti per l'orale: 35 per una lezione simulata e 10 di colloquio fra candidato e commissione. Per alcune classi di concorso sono previste anche delle prove pratiche. Nella valutazione del curriculum si valorizzeranno anche i titoli abilitanti, il servizio pregresso (sarà assegnato un punteggio di 0,7 per ogni anno di insegnamento), il dottorato di ricerca, le certificazioni linguistiche. Le commissioni avranno 100 punti a disposizione: 40 per lo scritto, 40 per l'orale e 20 per i titoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

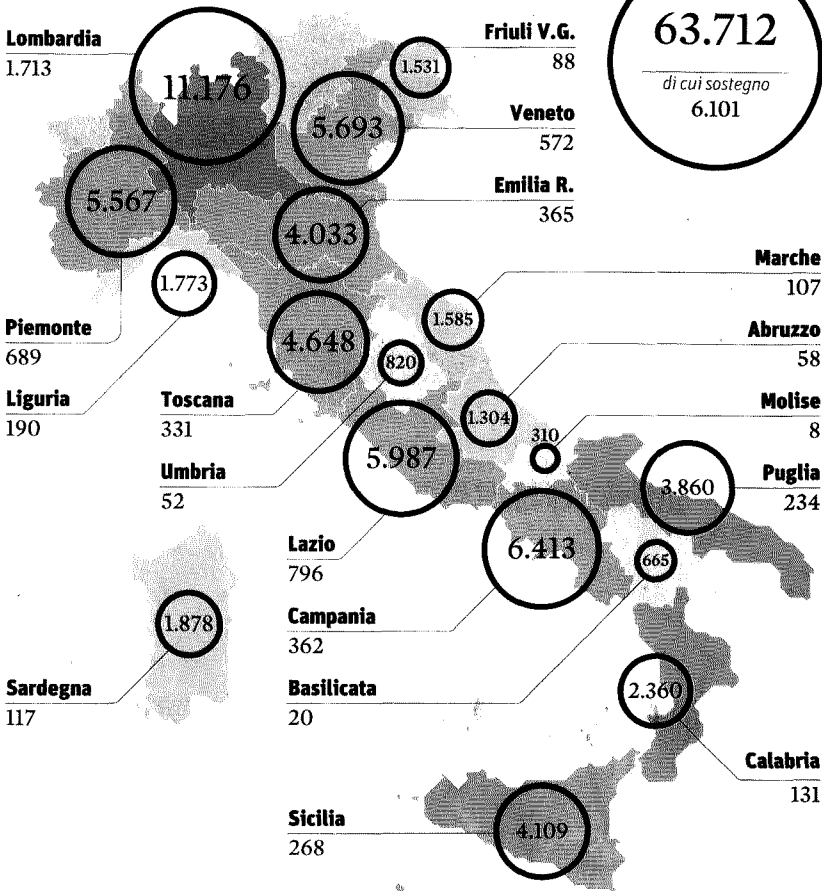
La mappa per regione e per materie

I POSTI PER REGIONE

0 - 1.000
1.001 - 2.000
2.001 - 4.000
4.000 - 8.000
> 8.000

Regione
di cui sostegno

Totale posti



I POSTI PER MACROAREE DISCIPLINARI

I posti messi a concorso per la scuola secondaria di primo e di secondo grado

Discipline letterarie, storia e geografia	9.368
Matematica, scienze e fisica	5.541
Lingua straniera	3.221
Discipline scientifiche e tecnologiche	2.460
Tecnologia nella secondaria di I grado	2.454
Attività di laboratorio	2.325
Educazione motoria	1.826
Musica	1.709
Storia dell'arte	1.371
Filosofia e storia, scienze umane	790
Scienze naturali, chimiche e biologiche	573
Tecniche della danza	552
Lingua italiana per stranieri	506
Scienze economico-aziendali e giuridico-economiche	351
Design e discipline grafiche	328
Lingua slovena	4
TOTALE	33.379

Nota: sono fatte salve le competenze in materia di reclutamento di Valle d'Aosta e province autonome di Trento e Bolzano

Fonte: Miur

Il maxi-concorso in pillole

I BANDI

Posti in palio
Sono tre i bandi di concorso per reclutare oltre 63mila docenti entro il 2018. Il primo mette in palio 6.933 posti per la scuola dell'infanzia e 17.299 per quella primaria. Il secondo bando prevede 16.147 cattedre per la scuola secondaria di primo grado e 17.232 per la secondaria di secondo grado. Un terzo bando prevede 6.101 posti di sostegno (304 alla scuola dell'infanzia; 3.799 alla primaria; 975 alle medie; 1.023 alle superiori)

I REQUISITI

Riserva per gli abilitati
Al concorso per l'infanzia e primaria potranno partecipare i docenti abilitati a insegnare, ma anche ai diplomati magistrali entro l'anno scolastico 2001/02. Al concorso per le medie e le superiori ogni candidato potrà presentare domanda per la classe di concorso per cui possiede i titoli e si potrà indicare una sola regione (come per l'infanzia e elementari). I candidati al bando per il sostegno -oltre all'abilitazione- dovranno anche avere la specializzazione sul sostegno (conseguita entro il 30 marzo 2016)

IL TERMINE

Il contributo
Le domande di partecipazione vanno inoltrate entro le ore 14.00 del 30 marzo 2016 attraverso Polis (Presentazione On Line delle Istanze). Nella domanda bisognerà indicare le classi o gli ambiti disciplinari per cui si concorre. Per ogni procedura concorsuale si paga un diritto di segreteria di 10 euro. È possibile candidarsi a più di un bando: chi ne ha i requisiti potrà candidarsi ad esempio al concorso per l'infanzia in una regione e a quello per la secondaria anche in una regione diversa

LA SELEZIONE

Scritto e orale
Lo scritto -da svolgere al computer- prevede 8 domande sulla materia di insegnamento di cui 2 in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo, obbligatoriamente l'inglese per la primaria). Sei quesiti saranno a risposta aperta e 2 (in lingua) a risposta chiusa. Il candidato dovrà dimostrare di avere un livello di competenza pari almeno al livello B2. Lo scritto avrà una durata di 150 minuti. Mentre sono previsti 45 minuti per l'orale: 35 per una lezione simulata e 10 di dialogo fra candidato e commissione.

LA VALUTAZIONE

In arrivo il calendario
L'avviso relativo al calendario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 aprile. Le commissioni di valutazione potranno assegnare 40 punti nelle prove scritte, 40 in quella orale e 20 per i titoli. Il punteggio minimo per superare le prove è di 28 punti complessivi. Le graduatorie potranno contenere un numero di "idonei" non superiore al numero di posti messi a bando maggiorati del 10%